

notizie.it

Cronaca



POLITICA

CRONACA

ECONOMIA

ESTERI

LIFESTYLE

SCIENZA & TECH

SPORT

SALUTE & BENESSERE

CULTURA

VIAGGI



IN TEMPO REALE

Gimbe: "Terza ondata ma nel Dpcm manca strategia anti-Covid"

IN TENDENZA

Coronavirus

Vaccino Covid

Sanremo

I più letti

Cronaca

OGGI

SETTIMANA

MESE

notizie.it

Pigiama a forma di unicorno: dove acquistarlo

notizie.it

Scegliere il nome del dominio

notizie.it

CGI: cosa sono?

notizie.it

Mailing List. Cosa sono?

notizie.it

MIME TYPES Cosa sono?



00:00 / 00:00



Home > Cronaca > Gimbe: "Terza ondata ma nel Dpcm manca strategia anti-Covid"

04/03/2021

Gimbe: "Terza ondata ma nel Dpcm manca strategia anti-Covid"

Condividi su Facebook

Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe, ha lanciato l'allarme della terza ondata e della mancanza di una strategia.



Il **Coronavirus** continua a correre, tanto da far pensare alla **terza ondata**. Intanto, le zone rosse arrivano in ritardo e la campagna vaccinale continua ad andare a rilento. L'**incremento di casi di Coronavirus** procede in modo costante e Nino Cartabellotta ha lanciato un allarme molto serio.

Gimbe sulla terza ondata

"Per la seconda settimana consecutiva si registra un incremento dei nuovi casi che negli ultimi 7 giorni supera il 33%, segnando l'inizio della terza ondata" ha spiegato il presidente **Nino Cartabellotta**. Rispetto alla settimana precedente, in 16 regioni e nella provincia autonoma di Trento sono aumentati i casi e l'incremento sta salendo in tutto il Paese. La provincia autonoma di Bolzano, l'Umbria e il Molise sono già state sottoposte a restrizioni più severe.

Per quanto riguarda gli ospedali, l'occupazione dei pazienti Covid supera in 5 Regioni la soglia del 40% in area medica e in 9 regioni quella del 30% delle terapie intensive. Lo scenario continua a peggiorare e **la presenza delle varianti** sta rendendo necessarie delle decisioni serie e veloci. *"È fondamentale essere realmente tempestivi nell'istituzione delle zone rosse a livello comunale e provinciale"* ha precisato **Renata Gili**, responsabile Ricerca sui Servizi Sanitari della Fondazione.

Cartabellotta ha fatto notare che *"nonostante l'allerta lanciata da Gimbe già da due settimane, gli amministratori locali continuano a ritardare le chiusure se non davanti a un rilevante incremento dei nuovi casi, quando è ormai troppo tardi. Infatti, in presenza di varianti più contagiose, questa 'non strategia' favorisce la corsa del virus, rendendo necessarie chiusure più estese e prolungate"*.

La **campagna vaccinale** va a rilento e non sta aiutando a bloccare la diffusione del virus. Delle dosi previste per il primo trimestre del 2021, al 3 marzo ne sono state consegnate alle Regioni 6.542.260 e hanno completato il ciclo vaccinale con la seconda dose 1.454.503 milioni di persone. Ci sono differenze regionali molto marcate. *"L'avvio della campagna vaccinale fuori da ospedali e RSA ha determinato una frenata sul fronte delle somministrazioni, con quasi 2 milioni di dosi (pari al 30% delle consegne) ancora inutilizzate"* ha dichiarato **Gili**. *"La strada per accelerare la campagna vaccinale non deve certo portare ad avventurarsi in rischiosi azzardi, come l'ipotesi di somministrare un'unica dose di vaccino Pfizer o Moderna"* ha spiegato **Cartabellotta**. *"Le zone rosse locali arrivano quando la situazione ormai è sfuggita di mano. La campagna vaccinale, intanto, stenta a decollare non solo per i noti ritardi di produzione e consegna delle dosi, ma anche per difficoltà organizzative di molte Regioni che lasciano 'in fresco' dosi di vaccino che potrebbero evitare ricoveri e salvare vite, soprattutto tra le persone più a rischio di Covid severa"* ha aggiunto il presidente della **Fondazione Gimbe**, che ha sottolineato che il Dpcm di Draghi *"non segna affatto il cambio di passo auspicato: il sistema delle Regioni 'a colori' resta di fatto immutato, così come le misure per la maggior parte delle attività produttive e commerciali. E a pagare il conto più salato come sempre, è la scuola"*.

COVID

© Riproduzione riservata

Accedi con



0 COMMENTI



Contatti:

Chiara Nava

Nata a Genova, classe 1990, mamma con una grande passione per la scrittura e la lettura. Lavora nel mondo dell'editoria digitale da quasi dieci anni. Ha collaborato con Zenazione, con l'azienda Sorgente e con altri blog e testate giornalistiche. Attualmente scrive per MeteoWeek e per Notizie.it

Leggi anche
**Campania zona rossa: situazione allarmante a Napoli**

4 Marzo 2021

La situazione contagi da Covid in Campania è sempre più preoccupante. Allarmanti anche i numeri molto alti della città di Napoli.

**Coronavirus, il bilancio del 4 marzo 2021: 22.865 contagi e 339 morti**

4 Marzo 2021

I dati aggiornati sull'emergenza Coronavirus in Italia diffusi dal Ministero della Salute, dall'Istituto Superiore di Sanità e dalle regioni.